



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2014

ALLEGATO 1

**bis - con riferimenti alla documentazione a supporto
della verifica di effettivo raggiungimento
dell'obiettivo (23 giugno 2014)**

Linea Strategica	I. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	I.1 Rafforzare la cooperazione intergovernativa
Obiettivo operativo 2014-2016	I.1.1 Partecipare alla programmazione negoziata, agli accordi di programma e ai protocolli di intesa
Obiettivo operativo 2014	Partecipare ai Contratti di Fiume dell'area milanese e all'Accordo di Programma per la città di Milano e sviluppare le azioni di competenza
<p>L'obiettivo prevede la partecipazione attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla Segreteria Tecnica dell'Accordo di Programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese; - ai Comitati di coordinamento dei 3 Accordi Quadro di Sviluppo territoriale (AQST) - Contratti di Fiume Olona-Bozzente-Lura, Seveso e Lambro; - alla Conferenza dei servizi Permanente EXPO 2016. 	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali
Indicatori	Numero di processi tecnici dedicati
Target	>= 10
Avanzamento al 30.06.2014	L'attività é in corso di svolgimento
Avanzamento al 30.09.2014	A questa data si sono tenuti 5 incontri, pertanto l'attività é realizzata al 50%
Risultato al 31.12.2014	A questa data si sono tenuti 12 incontri
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Documentazione	

Linea Strategica	I. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	I.2 Favorire processi di informazione, consultazione e partecipazione
Obiettivo operativo 2014-2016	I.2.2 Promuovere l'inclusione degli obiettivi dell'Agenda Digitale italiana nella pianificazione distrettuale
Obiettivo operativo 2014	Organizzare, meta-documentare nel RNDT e pubblicare dataset in modalità open-data
<p>L'Agenda Digitale Italiana é un insieme di indirizzi finalizzati a portare, nel medio-lungo periodo, ad accrescere nel nostro paese la cultura dell'innovazione, proponendo di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso. In questo contesto, l'obiettivo individua alcuni elementi di interesse a scala distrettuale - tra i quali gli open data - e si prefigge di individuare, attraverso un'attività continuativa, le modalità di</p>	

allineamento agli indirizzi generali dell'Agenda Digitale e di attuazione in forma specifica.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico IV - Sistemi specialistici ed informativi
Indicatori	numero di dataset pubblicati
Target	> = 5
Avanzamento al 30.06.2014	La documentazione è in corso di predisposizione
Avanzamento al 30.09.2014	La documentazione è in corso di predisposizione - l'attività è realizzata al 40%
Risultato al 31.12.2014	All'interno del RNDT sono stati organizzati e metadocumentati RNDT 7 & data set organizzati nelle due serie (Acque sotterranee e Bacini idrografici). 1 data set del Piano Alluvioni è stato documentato in SINTAI). Non sono stati pubblicati data set come open data
Obiettivo raggiunto	Parzialmente - 40%
Cause degli scostamenti	I ritardi nella realizzazione del nuovo sito dell'Adbpo e la modifica delle tecnologie decisa dalla ditta affidataria non hanno permesso la pubblicazione in corso d'anno
Documentazione	http://www.rndt.gov.it/RNDT/ka-map/index.php mettendo, nella maschera di ricerca, Titolo: Distretto Po Allegato videate applicazione RNDT con le date di caricamento delle due serie di data set (Ob_PubblicazioneRNDT.zip)

Linea Strategica	I. Costruire il Governo di bacino
Obiettivo strategico	I.3 Promuovere l'inclusione degli obiettivi della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici nella pianificazione distrettuale
Obiettivo operativo 2014-2016	I.3.2 Definire gli strumenti per il raccordo tra la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNCC) e la pianificazione distrettuale
Obiettivo operativo 2014	Monitoraggio delle iniziative nazionali ed internazionali
Al fine di definire gli strumenti per raccordare al meglio la strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici alla pianificazione di distretto sarà utile effettuare una ricognizione ragionata delle analoghe iniziative nazionali ed internazionali	
Struttura di riferimento	Settore Coordinamento - Servizio Progetti Speciali
Indicatori	Report semestrale
Target	30/06/2014
Stato di avanzamento al 30.06.2014	E' stato predisposto il report attinente il Monitoraggio delle iniziative nazionali e internazionali
Avanzamento al 30.09.2014	==

Risultato al 31.12.2014	==
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	II Mitigare il rischio idraulico e idrogeologico
Obiettivo strategico	II.1 Attuare ed aggiornare il Piano Assetto Idrogeologico
Obiettivo operativo 2014--2016	II.1.1 Adeguare il PAI alla Direttiva 2007/60/Ce
Obiettivo operativo 2014	Redazione ed attuazione del Progetto esecutivo delle attività per la predisposizione del Progetto di Piano di gestione delle Alluvioni
<p>Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni é un piano di livello strategico, ovvero un documento programmatico, che sulla base di una appropriata diagnosi dello stato di fatto definisce gli obiettivi concreti che si devono raggiungere in un arco di tempo stabilito.</p> <p>Per la costruzione del piano si devono coinvolgere tutti i soggetti istituzionali, le comunità locali, i portatori di interesse, le università ed il mondo della ricerca più generale in una riflessione sul futuro e sulle azioni, sui progetti e sulle risorse per realizzarlo.</p> <p>Il Progetto esecutivo rappresenta quindi lo strumento sia per ricondurre ad unità le diverse fasi in cui necessariamente dovrà articolarsi l'attività necessaria alla predisposizione del Progetto di Piano.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali
Indicatori	Progetto di Piano di Gestione
Target	30/06/2014
Stato di avanzamento al 30.06.2014	L'attività si é conclusa, con la pubblicazione on line il 22 giugno 2014 dello Schema di Progetto di piano di gestione del rischio alluvioni
Risultato al 31.12.2014	==
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Documentazione	http://pianoalluvioni.adbpo.it/il-piano-di-gestione-alluvioni/schema-di-progetto-di-piano/
Obiettivo operativo 2014	Verifica sismica delle arginature in destra Po
<p>Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007 sono state assegnate all'Autorità di bacino le risorse necessarie per la verifica sismica delle arginature del fiume Po da Boretto (RE) a Ro (FE).</p> <p>Poiché il programma di verifiche risulta, dal punto di vista tecnico e scientifico, molto complesso ed articolato e coinvolge le competenze e le esperienze di numerosi Enti si è ritenuto opportuno di procedere alla realizzazione delle attività attraverso la sottoscrizione di un accordo, siglato in data 14 marzo 2008.</p> <p>L'obiettivo operativo annuale rappresenta, quindi, lo svilupparsi delle attività conseguenti l'accordo che prevedono lo svolgimento di indagini di campagna, la realizzazione di prove di laboratorio e la restituzione dei dati di studio attraverso report periodici, ed infine la redazione di un Report finale per la divulgazione dei risultati.</p>	

Struttura di riferimento	Settore Tecnico I
Indicatori	Rapporto finale
Target	31/12/2014
Stato di avanzamento al 30.06.2014	L'attività risulta essere in regolare svolgimento
	L'attività risulta essere in regolare svolgimento e realizzata al 50%
Risultato al 31.12.2014	L'attività si é conclusa con predisposizione del rapporto descrittivo delle attività svolte e dei risultati conseguiti da pubblicare on line.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Obiettivo operativo 2014	Divulgazione e condivisione dei quadri conoscitivi per la definizione degli obiettivi e delle misure del Piano di Gestione delle Alluvioni
L'attività é finalizzata ad illustrare le mappe di pericolosità e di rischio ed i quadro di criticità che emergono da esse. Saranno inoltre concertati e condivisi obiettivi e strategie per la gestione del rischio di alluvioni	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione delle risorse naturali
Indicatori	numero incontri
Target	>= 5
Stato di avanzamento al 30.06.2014	L'attività risulta essere in regolare svolgimento
Risultato al 31.09.2014	L'attività risulta essere in regolare svolgimento e realizzata al 50%
Risultato al 31.12.2014	A questa data si sono tenuti 43 incontri
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Obiettivo operativo 2014	Gestire la fase di partecipazione attiva e di consultazione per il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA), anche in modo integrato con il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdgPo) e per il Piano i Bilancio idrico (PBI)
L'attività é finalizzata alla gestione concreta di momenti di partecipazione pubblica che attengono a livelli diversi di coinvolgimento dei portatori di interesse e diversi contesti di pianificazione. La partecipazione attiva presuppone il coinvolgimento diretto e specifico di stakeholder selezionati su temi e questioni rilevanti e circoscritti; la consultazione, invece, integra anche gli estremi della divulgazione dei contenuti dei Piani ad un pubblico più vasto. Per ciascuna di queste fasi é quindi necessario individuare modalità di interazioni	

differenti, in base al target da raggiungere.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico I - Gestione dei rischi naturali
Indicatori	Tavoli di partecipazione per il PGRA
Target	>= 5
Stato di avanzamento al 30.06.2014	L'attività in regolare svolgimento
Stato di avanzamento al 30.09.2014	L'attività é in regolare svolgimento ed é stata attuata al 50%
Risultato al 31.12.2014	A questa data si sono tenuti 45 incontri L'attività si è conclusa con la stesura della relazione sulle attività di partecipazione allegata al Progetto di Piano pubblicato il 23 dicembre 2014
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Documentazione	Elenco degli incontri effettuati estratto dal database access - vedi 2014_Cal_Incontri Dirett2007-60.pdf

Linea Strategica	III Tutelare le acque
Obiettivo strategico	III.1 Attuare, revisionare ed aggiornare il Piano di Gestione del distretto idrografico - PdGPO
Obiettivo operativo 2014-2016	III.1.1 Produrre la versione al 2016 del PdGPO
Obiettivo operativo 2014	Gestire la fase di partecipazione attiva e di consultazione per il Piano di Gestione del distretto idrografico e del Piano di Bilancio Idrico, anche in modo integrato con il Piano di Gestione del rischio di Alluvioni.
<p>L'attività é finalizzata alla gestione concreta di momenti di partecipazione pubblica che attengono a livelli diversi di coinvolgimento dei portatori di interesse e diversi contesti di pianificazione.</p> <p>La partecipazione attiva presuppone il coinvolgimento diretto e specifico di stakeholder selezionati su temi e questioni rilevanti e circoscritti; la consultazione, invece, integra anche gli estremi della divulgazione dei contenuti dei Piani ad un pubblico più vasto. Per ciascuna di queste fasi é quindi necessario individuare modalità di interazioni differenti, in base al target da raggiungere.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Gestione delle risorse idriche
Indicatori	Tavoli di partecipazione per il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po
Target	>=5
Stato di avanzamento al 30.06.2014	E' stato messo a punto un progetto di massima delle attività; gli incontri prenderanno il via a settembre
Stato di avanzamento al 30.09.2014	Il progetto di massima é stato condiviso con le Regioni; si é concordato di svolgere gli incontri di partecipazione all'interno di una cornice complessiva denominata Settimana della partecipazione pubblica che si terrà ad ottobre
Risultato al 31.12.2014	<p>Gli incontri di partecipazione pubblica si sono svolti nell'arco di una settimana, interamente dedicata al processo di coinvolgimento dei portatori di interesse toccati dal PdGPO</p> <p>L'Amministrazione ha indetto e svolto a Parma 4 focus group sugli argomenti ritenuti maggiormente pregnanti per l'attività di pianificazione in corso. Un incontro di approfondimento tematico é stato invece organizzato a Bologna.</p>
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Obiettivo operativo 2014	Sviluppare il quadro conoscitivo aggiornato dello stato del bacino
<p>L'attività è finalizzata a produrre il report obbligatorio previsto dall'art. 5 della DQA, necessario per la costruzione del quadro conoscitivo del distretto idrografico.</p>	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Gestione delle risorse idriche

Indicatori	Report 2014 Art. 5 Direttiva Acque -DQA
Target	30/06/2014
Stato di avanzamento al 30.06.2014	La redazione del Report si basa sull'elaborazione di un set di dati che rientrano nella disponibilità di soggetti terzi rispetto all'Amministrazione. A causa di ritardi nella fornitura dei dati è stato necessario rimodulare il target al 31.12.2014
Stato di avanzamento al 30.09.2014	Non tutti i soggetti competenti hanno adempiuto l'onere della trasmissione dei dati per l'elaborazione del Report; ciononostante l'Amministrazione prosegue con l'attività., realizzata all'80%
Risultato al 31.12.2014	L'attività si è conclusa, con la pubblicazione on line del Progetto di piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po (revisione e aggiornamento)
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuno
Documentazione	http://pianoacque.adbpo.it/elaborati-di-piano/ e in particolare http://www.adbpo.it/PianoAcque2015/2015_Prog_PdGPo_Elab_01_Stato/Prog_PdG_Po_Elab_1_Stato_22dic14.pdf per il tema dei ritardi nella consegna dei dati si veda Nota_info_3OdG_CT_6ott14_DQA.pdf
Obiettivo operativo 2014	Monitoraggio ambientale e dello stato della pianificazione di bacino
Il monitoraggio ambientale rientra fra le attività obbligatorie previste dalle norme che disciplinano la Valutazione Ambientale Strategica e si integra con l'attività di messa a punto del report Art 5, sopra richiamato. Il monitoraggio prevede anche l'aggiornamento del quadro economico relativo all'avanzamento della spesa programmata nel distretto per l'attuazione delle misure del PdGPo.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico III - Valutazione e monitoraggio piani e programmi
Indicatori	Rapporto ambientale 2° PdGPo
Target	31.12.2014
Stato di avanzamento al 30.06.2014	L'attività è connessa all'obiettivo Sviluppare il quadro conoscitivo aggiornato dello stato del bacino e risente delle stesse criticità
Stato di avanzamento al 30.09.2014	In mancanza del quadro conoscitivo - la cui disponibilità dipende da attività e dall'organizzazione di soggetti terzi, l'obiettivo è stato realizzato al 40%
Risultato al 31.12.2014	L'attività è stata completata ed è confluita negli elaborati predisposti per il Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (revisione e aggiornamento al 2015)
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Obiettivo operativo 2014	Attuazione dell'Atto indirizzo per aggiornamento/orientamento nuovi PTA e nuovo PDG Po

All'interno delle numerosissime azioni necessarie all'attuazione dell'atto di indirizzo, per il 2014 l'Amministrazione si prefigge di sviluppare quelle reputate strategiche ai fini della elaborazione del Progetto di piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Gestione delle risorse idriche
Indicatori	Incontri operativi per l'Agenda di lavoro
Target	>=5
Stato di avanzamento al 30.06.2014	Sono stati avviati i tavoli per i temi "Eutrofizzazione e nitrati", "VAS", RN2000, "Esenzione art. 4 DQA", "Analisi economica"
Stato di avanzamento al 30.09.2014	L'attività viene svolta all'interno dei gruppi di lavoro attivati per la redazione del Report Art. 5 e per la revisione e l'aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po
Risultato al 31.12.2014	L'attività è stata completata; sono stati organizzati gli incontri operativi prescritti e gli esiti sono riuniti negli elaborati del Progetto di Piano.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Documentazione	Verbali degli incontri - vedi Ob_IncontriAttoIndirizzoPdGPo.zip

Obiettivo operativo 2014-2016	III.1.2 Sviluppare il Piano di bilancio delle risorse idriche
Obiettivo operativo 2014	Piano di Bilancio Idrico
<p>Per la predisposizione del Bilancio Idrico è stato redatto un Progetto esecutivo delle attività da svolgere, approvato dal Comitato tecnico nella seduta del 22.11.2011, il quale prevede l'articolazione del bilancio a tre distinti livelli e la metodologia proposta per sviluppare il bilancio a livello di distretto nelle sezioni di riferimento del fiume Po e dei suoi affluenti interregionali.</p> <p>L'attività si prefigge di predisporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il calcolo del Bilancio Idrico nelle sezioni di riferimento il Saldo Idrico nelle aste del fiume Po, del fiume Ticino e del fiume Mincio. ▪ la definizione del Bilancio Idrico ai sensi del D.M. 28 luglio 2004; ▪ l'individuazione di un'ipotesi di classificazione dello stato di criticità quantitativa del bilancio e del saldo. 	
Struttura di riferimento	Settore Coordinamento - Servizio Progetti Speciali
Indicatori	Progetto di Piano di Bilancio Idrico
Target	31/12/2014
Stato di avanzamento al 30.06.2014	Le attività sono state pianificate ed è stato messo a punto un documento di progetto
Risultato al 30.09.2014	L'attività è in corso e risulta realizzata al 70%
Risultato al 31.12.2014	L'attività è stata realizzata per l'80%.

Obiettivo raggiunto	Parzialmente - 80%
Cause degli scostamenti	Sul parziale raggiungimento del risultato hanno influito sia la carenza di personale specializzato da preporre alla redazione degli elaborati di Piano e la priorità assoluta riconosciuta alla messa a punto degli elaborati per la revisione e l'aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico
Documentazione	Vedi Nota_inf_CT_16122014_pto6.pdf e allegati Per la misura dell'obiettivo raggiunto si sono considerate le seguenti percentuali: Relazione Generale 70% - Allegati 5% l'uno

Linea Strategica	IV Consolidare le relazioni internazionali
Obiettivo strategico	IV.1 Partecipare ai partenariati e alle reti di cooperazione internazionali
Obiettivo operativo 2014-2016	IV.1.2 Promuovere i partenariati europei per l'innovazione sull'acqua
Obiettivo operativo 2014	Partecipare agli incontri di indirizzo e per progetti operativi
<p>Il partenariato europeo é un'iniziativa proposta dalla Commissione Europea nel 2012 allo scopo di promuovere l'innovazione per affrontare le sfide legate all'acqua, riunendo in partnership tutti i più importanti attori transfrontalieri dei settori coinvolti - il settore idrico, le piccole e medie imprese, le industrie e la comunità di ricerca - i governi locali ed il settore finanziario per accelerare lo sviluppo e l'adozione di soluzioni innovative alle sfide idriche.</p> <p>Il partenariato prevede la messa a punto di un piano strategico da sviluppare con le principali parti interessate con l'obiettivo di definire le aree prioritarie di intervento. Le attività del partenariato sull'acqua saranno strutturate intorno a sfide nei settori della gestione delle acque urbane, la gestione idrica rurale e la gestione delle acque industriali, nonché per affrontare temi trasversali.</p> <p>In questo contesto, l'Autorità di bacino parteciperà agli incontri di indirizzi e per la formulazione degli obiettivi operativi con i quali declinare le linee strategiche di Piano.</p>	
Struttura di riferimento	L'attività é seguita direttamente dal Segretario Generale
Indicatori	Numero di incontri
Target	> = 3
Stato di avanzamento al 30.06.2012	L'attività del Partenariato è rallentata, si intende comunque sviluppare nel corso dell'anno la presenza dell'Autorità di bacino nell'ambito di altri progetti europei e/ internazionali
Risultato al 31.09.2014	Programmazione del contributo ad alcuni progetti/incontri internazionali
Risultato al 31.12.2014	Il risultato è stato raggiunto, in particolare si é partecipato a tre incontri internazionali (Atene, aprile 2014; Israele, ottobre 2014; Bonn, dicembre 2014)
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Linea Strategica	IV Consolidare le relazioni internazionali
Obiettivo strategico	IV.2 Partecipare a progetti europei

Obiettivo operativo 2014-2016	IV.2.1 Progetto ACCBAT (adattamento ai cambiamenti climatici via innovazione tecnologica per la riduzione degli usi idrici in agricoltura)
--------------------------------------	---

Obiettivo operativo 2014	Supporto alla realizzazione delle conferenze e degli interventi formativi
---------------------------------	--

ACCBAT è un progetto per lo sviluppo di una gestione efficace delle pratiche irrigue in aree pilota dei tre paesi Libano Giordania e Tunisia, attraverso un maggiore e migliore utilizzo di acque reflue urbane depurate, allo scopo di:

- soddisfare in modo più adeguato il fabbisogno idrico delle colture
- migliorare la sostenibilità ambientale sul lungo periodo dell'agricoltura irrigua
- migliorare la redditività delle pratiche agricole locali attraverso il trasferimento di tecnologie innovative e la formazione dei portatori di interesse locali anche attraverso l'introduzione di buone pratiche agricole.

Struttura di riferimento	Settore Coordinamento
---------------------------------	-----------------------

Indicatori	Numero di conferenze e/o interventi formativi
-------------------	---

Target	> = 2
---------------	-------

Stato di avanzamento al 30.06.2014	In attesa che siano programmate, a livello globale di progetto, le conferenze e gli interventi formativi
---	--

Stato di avanzamento al 30.09.2014	Si segnala un ritardo nell'organizzazione delle conferenze a causa dei ritardi nell'avvio delle attività nei siti pilota dei Paesi target
---	---

Risultato al 31.12.2014	E' stata organizzata la prima Conferenza internazionale (Tunisia, ottobre 2014). La seconda Conferenza, per motivi non imputabili all'Amministrazione, è stata rinviata al primo trimestre 2015. Sono stati comunque portate avanti le attività organizzative propedeutiche all'evento.
--------------------------------	---

Obiettivo raggiunto	Parzialmente - 75% 50%
----------------------------	-------------------------------

Cause degli scostamenti	Lo scostamento è dovuto ai ritardi nell'avvio delle attività nei siti pilota dei Paesi target
--------------------------------	---

Documentazione	http://accbat.eu/first-international-conference-of-the-accbat-project-wednesday-october-29th-2014-nabeul-tunisia/
-----------------------	---

Obiettivo operativo 2014-2016	IV.2.2 Partecipare a progetti LIFE per lo sviluppo e l'attuazione della politica e del diritto in materia ambientale
--------------------------------------	---

Obiettivo operativo 2014	Comitato di coordinamento e azioni di partenariato CONFLUPO
---------------------------------	--

LIFE+ è il principale strumento finanziario comunitario per la politica ambientale ed in particolare per il sostegno degli ecosistemi terrestri e acquatici e di Rete Natura 2000. Il suo obiettivo principale è di offrire un sostegno specifico alle misure e ai progetti aventi valore aggiunto europeo per l'attuazione, l'aggiornamento e lo sviluppo della

politica e della normativa comunitaria in materia di ambiente.	
Struttura di riferimento	Settore Tecnico II - Gestione delle risorse idriche
Indicatori	Incontri per promuovere progetto strategico ittiiofauna nel distretto
Target	>3
Stato di avanzamento al 30.06.2014	1 incontro svolto a Torino
Risultato al 31.09.2014	1 incontro è stato effettuato all'interno del Life Barbie; 1 incontro con i portatori di interesse del medio Po
Risultato al 31.12.2014	Sono stati organizzati gli incontri prescritti per la promozione delle attività connesse al progetto Life
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuno

Linea Strategica	V Migliorare le prestazioni dell'Autorità di bacino del fiume Po
Obiettivo strategico	V.1 Migliorare l'azione dell'AdbPo in termini di efficienza ed economicità
Obiettivo operativo 2014-2016	V.1.1 Migliorare l'azione dell'Amministrazione sotto il profilo di trasparenza, integrità, efficacia, efficienza e economicità
Obiettivo operativo 2014	Pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le informazioni sulle singole procedure contrattuali. Pubblicazione di una tabella riassuntiva delle informazioni.
<p>Nell'ambito delle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (Legge n.190/2012), l'art. 1, comma 32 dispone che le stazioni appaltanti pubblichino in formato digitale standard aperto le informazioni caratterizzanti la procedura di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.</p> <p>L'obiettivo operativo ha quindi la funzione di assicurare la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione delle informazioni, nel formato e nei termini temporali prescritti dalla norma</p>	
Struttura di riferimento	Settore Amministrativo
Indicatori	Inserimento tempestivo in formato xml di tutte le informazioni sulle procedure contrattuali.
Target	20 gg. dalla sottoscrizione del contratto/affidamento
Stato di avanzamento al 30.06.2014	Sono state pubblicate, in xlm, le informazioni richieste, relative alle procedure contrattuali poste in essere fino ad oggi
Stato di avanzamento al 30.09.2014	Sono state pubblicate, in xlm, le informazioni richieste, relative alle procedure contrattuali poste in essere fino ad oggi.
Risultato al 31.12.2014	Sono state pubblicate, in xlm, le informazioni richieste, relative alle procedure contrattuali poste in essere fino alla fine dell'anno.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Indicatori	Inserimento annuale in forma tabellare di tutte le informazioni.
Target	31.12.2014
Stato di avanzamento al 30.06.2014	Sono state inserite tutte le informazioni richieste.
Stato di avanzamento al 30.09.2014	Sono state inserite tutte le informazioni richieste.
Risultato al 31.12.2014	Sono state pubblicate tutte le informazioni richieste, in formato tabellare.
Obiettivo	Sì

raggiunto	
Cause degli scostamenti	Nessuna
Documentazione	Per le singole procedure e le tabelle vedi http://www.adbpo.it/download/Amministrazione_Trasparente/Bandi_di_gara_e_contratti/06_Informazioni_singole_procedure/

Obiettivo operativo 2014-2016	V.1.2 Migliorare Servizio "Gestione delle risorse umane" sotto il profilo della trasparenza, dell'integrità, dell'efficienza e dell'efficacia
Obiettivo operativo 2014	Curare, per la parte di competenza del Servizio, la predisposizione della documentazione ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale
L'obiettivo operativo integra un'attività di back office finalizzata alla messa a punto delle informazioni, relative al servizio Gestione delle Risorse Umane, da pubblicare sul sito istituzionale al fine di dare pratica attuazione ai dettati normativi in tema di trasparenza, integrità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.	
Struttura di riferimento	Settore Amministrativo
Indicatori	Predisporre e pubblicare la documentazione
Target	Date indicate in "Amministrazione trasparente"
Stato di avanzamento al 30.06.2014	La documentazione è stata prodotta e pubblicata nei tempi prescritti
30.09.2014	La documentazione è stata prodotta e pubblicata nei tempi prescritti.
Risultato al 31.12.2014	La documentazione è stata prodotta e pubblicata nei tempi prescritti.
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna

Obiettivo operativo 2014-2016	V.1.3 Informatizzare, semplificare e razionalizzare la gestione della situazione previdenziale dei dipendenti
Obiettivo operativo 2014	Gestione di un sistema informatizzato di monitoraggio della situazione previdenziale dei dipendenti
Al fine di ottemperare al principio della dematerializzazione questa attività si prefigge la raccolta, all'interno di un sistema informatizzato, di tutte le informazioni riguardanti la situazione previdenziale dei dipendenti	
Struttura di riferimento	Settore Amministrativo
Indicatori	Inserimento dei dati retributivi, previdenziali e fiscali relativi ai dipendenti
Target	>=40% dei dipendenti in organico
Stato di avanzamento al	L'inserimento dei dati è in linea con quanto previsto dal target

30.06.2014	
Stato di avanzamento al 30.09.2014	L'inserimento dei dati è in linea con quanto previsto dal target
Risultato al 31.12.2014	L'inserimento dei dati è in linea con quanto previsto dal target;
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Documentazione	Vedi SituazionePrevidenziale_videata-nota.pdf

Obiettivo operativo 2014-2016	V.1.4 Sensibilizzare i portatori di interesse in merito a trasparenza e integrità
Obiettivo operativo 2014	Sensibilizzazione dei dipendenti in merito a trasparenza, integrità e anti-corruzione
L'attività si prefigge di incrementare la conoscenza sui temi della trasparenza, dell'integrità e della prevenzione della corruzione, attraverso incontri formativi destinati al personale dipendente. Nel corso degli incontri verranno illustrati gli aspetti normativi e le modalità adottate dall'Amministrazione per attuare in concreto il disposto di legge.	
Struttura di riferimento	Obiettivo di Ente
Indicatori	Incontri informativi di settore
Target	>= 2
Stato di avanzamento al 30.06.2014	L'attività é in corso
Stato di avanzamento al 30.09.2014	E' stato redatto il calendario degli incontri.
Risultato al 31.12.2014	Gli incontri formativi nel numero di 3 sono stati realizzati entro il termine prescritto
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Documentazione	Vedi VerbaleIncontroInformativo5dic2014_settII.pdf e IncontriSettoreAmm-vo.pdf

Obiettivo operativo 2014-2016	V.1.5 Migliorare il benessere organizzativo
Obiettivo operativo 2014	Sensibilizzazione e approfondimento di temi specifici (mobbing, molestie, benessere, eccetera)
Con benessere organizzativo si intende la <i>capacità di un'organizzazione di promuovere e mantenere il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori in</i>	

<p><i>ogni tipo di occupazione.</i> L'obiettivo operativo si concreta in un'attività formativa diretta a sensibilizzare il personale sugli aspetti specifici del mobbing e delle molestie sul luogo di lavoro, definendo un <i>linguaggio comune</i> sul tema</p>	
Struttura di riferimento	Obiettivo di Ente
Indicatori	incontri plenari e di gruppo
Target	>= 2
Stato di avanzamento al 30.06.2014	L'attività é in corso
Risultato al 30.09.2014	E' stato redatto il calendario degli incontri di formazione; l'attività risulta essere realizzata al 20%
Risultato al 31.12.2014	Sono stati organizzati due (2) incontri di sensibilizzazione e approfondimento sui temi specifici
Obiettivo raggiunto	Sì
Cause degli scostamenti	Nessuna
Documentazione	Copia della convocazione dei due incontri - vedi FormazioneInterna_seminari.pdf

Linea Strategica	V Migliorare le prestazioni dell'Autorità di bacino del fiume Po
Obiettivo strategico	V.2 Migliorare e semplificare i procedimenti

Obiettivo operativo 2014-2016	V.2.1 Regolamentare l'art.63 c.5 Legge 152/2006 (componenti di piani di esclusivo interesse regionale)
--------------------------------------	---

Obiettivo operativo 2014	Definizione delle componenti di piano di esclusivo interesse regionale
---------------------------------	---

L'articolo 63 del D.Lgs 152/2006, rubricato Autorità di bacino distrettuale, al comma 5, lettera c) dispone che la conferenza permanente - organo politico dell'Autorità di bacino - determina quali componenti del piano costituiscano interesse esclusivo delle singole regioni e quali costituiscono interessi comuni a più regioni.
In conformità al dettato normativo, l'attività si prefigge una ricognizione propedeutica delle componenti del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po, in vista anche del secondo ciclo di pianificazione fissato al 2016.

Struttura di riferimento	Settore Coordinamento
Indicatori	Documento tecnico
Target	31/12/2014
Stato di avanzamento al 30.06.2014	L'attività é in corso
Risultato al 30.09.2014	L'attività é in corso
Risultato al 31.12.2014	E' stata effettuata una prima ricognizione delle componenti di piano che costituiscano interesse esclusivo delle singole regioni.
Obiettivo raggiunto	Parzialmente - 50%
Cause degli scostamenti	E' stata data priorità alla redazione degli elaborati dei Piani di Gestione
Documentazione	Documento predisposto